

Andrea Erni torna a Gola di Lago a 15 anni dal suo strepitoso primato

(elista) Nel 1992, all'età di 21 anni e mezzo, Andrea Erni ha strapazzato il record della corsa podistica in Salita Tesserete – Gola di Lago. Ha abbassato l'ottimo 27'14'' di Rocco Taminelli ad uno strepitoso 25 minuti e 57 secondi. Da quell'anno è in palio il premio Gipeto, del valore di mille franchi per chi riuscisse a migliorare questa prestazione. Lo stesso Erni è tornato in Capriasca nel 1995 per intascare il premio, ma si è dovuto accontentare di un altrettanto strepitoso 26'01'', dunque a soli quattro secondi dal montepremi!!!

Il premio Gipeto ha anche attirato l'attenzione dei forti keniani e così, nel 1999 alla partenza si è schierato Sammy Kipruto che, dopo un avvio velocissimo, si è imbattuto sul muro finale. Il suo tempo di 26'18'' resta la miglior prestazione dopo quelle dell'elvetico Erni chei resiste nell'albo d'oro e son ormai 15 anni!!!

In occasione dei festeggiamenti per i 15 anni del record della gara, abbiamo contattato Andrea, che ora vive a Zugo, è docente di scuola media (lingue, storia, sport) e ci ha assicurato la sua presenza domenica 6 maggio a Tesserete.

Non tutti ti conoscono, potresti ricordarci quali sono stati i tuoi maggiori successi sportivi?

Ho gareggiato dal 1984 al 1993 per il BTV Coira, dal 1993 fino al 1996 per il LC Zurigo e poi fino al 2000 per la Hochwacht Zugo. Al 30esimo compleanno mi sono ritirato dallo sport ad alto livello.

Il mio palmarès contiene il 12esimo rango ai Mondiali di Cross nei Juniori ad Auckland nel 1988 ed il 15esimo a Stavanger l'anno seguente. Ho fatto il Campione Svizzero sui 5'000 m a Lucerna nel 1992, nella corsa in montagna nel 1998 e 1999.

I miei primati personali sono 03:42,07' nei 1'500 metri, 08:00,41' nei 3'000 metri e 13:48,57' nei 5'000 metri.

Come sei arrivato alla Tesserete-Gola di Lago?

Mi allenavo con il mio allenatore Luigi Nonella, che prevedeva spesso delle corse in salita, per prepararmi al meglio in vista delle olimpiadi. Facevamo anche il "Nordic Walking" nei primi anni novanta! La gente guardava!

Le primavere degli anni 1992 fino 1996 ero a Cadenazzo per allenarmi come professionista. Non potei dunque mancare l'appuntamento con la Tesserete – Gola di Lago.



Che ricordo hai della Tesserete-Gola di Lago?

L'auto apripista con lo speaker! Era la prima volta per me dove una macchina con dei giornalisti guidava una gara. Ho duellato un pò con l'auto, soprattutto nelle curve strette! La seconda volta, invece, guardavo sul cronometro ogni cento metri! Ai tempi mille franchi erano una grandissima somma per me!

Ti eri preparato specificamente per quella gara? Come?

Mi ero preparato specificamente per i 5'000 metri con obiettivo i Giochi Olimpici 1996 ad Atlanta. Non mi ero dunque allenato in modo mirato per le gare in salita, la specializzazione per la corsa in montagna arrivò dopo il 1996.

Pratichi ancora la corsa come sport di alto livello?

Adesso corro da una a due volta alla settimana quando fa bel tempo. Momentaneamente per me lo sport più importante è l'unihockey per il quale mi alleno due volte a settimana.

La tua gara preferita, i tuoi più bei ricordi legati alla pratica dell'atletica?

Non era una gara sola, ma erano i 3'000 m in pista e certi cross.

Ricordi? Il primo titolo sui 5'000 metri nel 1992, la vittoria allo sprint nella staffetta 4x1'500 metri contro Pierre Délèze e la gara di Budapest con il "Team Nonella" (domandate a Luigi o a me!).

Una delusione, invece, per aver mancato la qualificazione per le Olimpiadi.

Cos'è importante per un corridore?

Imparare a sentire il proprio corpo e lasciar guarire bene gli infortuni!

Rimanere polisportivo.

Correre con il sole nel cuore e con un sorriso sulle labbra.

Cosa ne pensi del podismo svizzero e ticinese?

Sono stato a vedere i campionati svizzeri di cross quest'anno a Gettnau.

Dietro a Röthlin e Belz c'è un gran buco!! I ticinesi? Ne ho visti pochi a Gettnau!

Domenica 6 maggio circa 200 podisti scatteranno da Tesserete per raggiungere Gola di Lago, che consigli daresti loro ?

Cercate di trovare il vostro ritmo. Nella corsa in salita la scia (al riparo dal vento) non conta, quindi pensate solo a voi stessi ed al vostro ritmo.

Concludendo, che tempo pensi di fare alla Tesserete-Gola di Lago del 6 maggio 2007?

Nessun'idea. No ho più corso o pedalato con un cronometro al braccio negli ultimi cinque anni!